

Allegato 1

**ATTO DI COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO**

**"Costa di Toscana" GAC**

L'anno duemiladodici (2012), il giorno sedici (16) del mese di aprile (04), in  
Grosseto, negli uffici della Provincia di Grosseto, Piazza Dante Alighieri n. 35.

**Tra**

- le Province di Massa Carrara, Lucca, Pisa, Livorno e Grosseto;
- le CCIAA di Massa Carrara, Pisa e Grosseto;
- i comuni di Massa (MS), Carrara (MS), Montignoso (MS), Vecchiano (PI),  
Rosignano Marittimo (LI), Piombino (LI), Marciana Marina (LI), Isola di Capraia  
(LI), Follonica (GR), Scarlino (GR), Orbetello (GR), Isola del Giglio (GR)
- ACLI Pesca, Coop Pescatori Azimut, Labronica Motopescherecci, Coop Zefiro,  
AGCI, Coldiretti, Coop Luna Rossa, Coop Mare Nostrum, Confcooperative  
Federcoopescas, Coop Venere, Coop Co.P.A.V., Coop San Leopoldo, Copemar  
Soc. Coop, Lega Pesca e Federpesca in qualità di rappresentanti del settore  
della pesca;
- UNPLI, ARCI Pesca FISA, Federazione Toscane BCC, ASSOGAL Toscana,  
CO INTE SO, FLAI CGIL, TIS Maremma Toscana Soc. Coop, Osservatorio  
Nazionale Pesca, Toscana Leader, UILA Pesca, F.I.P.S.A.S., FAI CISL, A.P.I.  
in qualità di rappresentanti dei pertinenti settori locali di rilievo in ambito socio-  
economico e ambientale;

**PREMESSO CHE**

- con Decreto Dirigenziale n. 5413 del 30/11/2011 della Regione Toscana,  
Direzione Generale della Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle  
Competenze, Area di Coordinamento Sviluppo Rurale, Settore  
Programmazione Agricola e Forestale, pubblicato sul BURT n. 50 del

14/12/2011 è stato approvato il bando per l'attuazione dell'Asse IV, misura 4.1

P.O. FEP 2007/2013;

- la peculiarità dell'Asse IV è l'approccio di tipo bottom-up, essendo gli attori locali preposti a definire la propria strategia di sviluppo sostenibile con la costituzione di un Gruppo di Azione Costiera (GAC) che riunisca rappresentanti del settore alieutico locale e di altri settori pubblici e privati;
- i Gruppi di Azione Costiera (GAC) sono intesi come un soggetto espressione di un partenariato pubblico e privato, composto da rappresentanti del settore della pesca e dell'acquacoltura e di altri pertinenti ambiti produttivi locali, che propone ed ha la responsabilità dell'attuazione delle strategie di sviluppo delle zone di pesca definite e ammissibili. La componente pubblica è formata dall'insieme o da una parte dei soggetti pubblici che operano nel territorio di riferimento e partecipa nella compagine con un minimo del 20% e un massimo del 40% dei soci. La componente privata è formata:
  - dai rappresentanti del settore della pesca, con un minimo del 20% e un massimo del 40% dei partecipanti al GAC;
  - dai pertinenti rappresentanti dei settori locali di rilievo in ambito socio-economico e ambientale con un minimo del 20% e un massimo del 40% dei partecipanti al GAC;
- i GAC debbono definire la strategia di sviluppo locale in un Piano di Sviluppo Locale (PSL) articolato secondo quanto richiamato nel citato Decreto Dirigenziale n. 5413 del 30/11/2011
- i Gruppi devono disporre di una capacità amministrativa e finanziaria adeguata per gestire gli interventi e assicurare che le operazioni siano portate a termine con successo. A tal fine essi possono costituirsi come frutto di un accordo tra

diversi soggetti che non genera una struttura avente personalità giuridica. In tale caso, il gruppo deve avvalersi di un Capofila amministrativo finanziario responsabile della gestione finanziaria che risponda dell'uso delle risorse utilizzate dal GAC.

- l'accordo di cui al precedente punto dovrà dare evidenza che tutto il potere decisionale relativo alla progettazione, eventuale rimodulazione ed attuazione del PSL è detenuto dall'Organo di decisione del Partenariato. Questo ultimo quindi, pur in assenza di personalità giuridica, deve formalizzare la sua costituzione e le regole di funzionamento.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

### **LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 – oggetto del contratto**

Il presente contratto ha ad oggetto:

- scopo (successivo art. 2);
- il territorio di riferimento (successivo art. 3);
- obiettivi, azioni e interventi ammissibili (successivo art. 4);
- impegni di ciascuna parte (successivo art. 5);
- Piano di Sviluppo Locale (successivo art. 6);
- regolamento interno del GAC (successivo art. 7);
- organizzazione del GAC (successivo art. 8);
- organo di decisione del GAC (successivo art. 9);
- soggetto capofila amministrativo (successivo art. 10);
- durata dell'ATS e condizione risolutiva (successivo art. 11);
- costi sostenuti dai partecipanti all'ATS (successivo art. 12);
- legge applicabile e foro competente (successivo art. 13);

- clausole finali (successivo art. 14).

### **Art. 2 – Scopo**

Scopo del presente atto è la costituzione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) denominato Costa di Toscana, composto da un partenariato pubblico-privato, che dovrà definire il Piano di Sviluppo Locale (PSL) da candidare a finanziamento sul bando approvato dalla Regione Toscana con il decreto dirigenziale n. 5413 del 30/11/2011 e, in caso di finanziamento, gestirlo.

### **Art. 3 - Il territorio di riferimento**

Il territorio di riferimento del GAC "Costa di Toscana" è costituito dai comuni di Massa (MS), Carrara (MS), Montignoso (MS), Viareggio (LU), Pisa (PI), Vecchiano (PI), Livorno (LI), Cecina (LI), Rosignano Marittimo (LI), Piombino (LI), San Vincenzo (LI), Rio nell'Elba (LI), Rio Marina (LI), Portoferraio (LI), Porto Azzurro (LI), Marciana Marina (LI), Marciana (LI), Capoliveri (LI), Campo nell'Elba (LI), Capraia (LI), Follonica (GR), Scarlino (GR), Castiglione della Pescaia (GR), Grosseto (GR), Orbetello (GR), Monte Argentario (GR), Isola del Giglio (GR).

Il territorio così individuato è localizzato nei SEL n. 2, 4, 13, 14, 15.1, 16, 17, 18, 32, 33.1, che interessano le cinque province della costa toscana e ove sono presenti i GAL denominati "Sviluppo Lunigiana", "Garfagnana Ambiente e Sviluppo", "Etruria", e "Far Maremma".

Il territorio eligibile ai fini dell'ammissibilità a finanziamento dei progetti sarà costituito dai comuni e/o dalle sezioni censuarie definite dal Piano di Sviluppo Locale (PSL).

### **Art. 4 – Obiettivi**

Il bando approvato dalla Regione Toscana con il decreto dirigenziale n. 5413/2011, individua quale obiettivo generale lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca e gli

obiettivi specifici e azioni ammissibili indicate in premessa.

Il Piano di Sviluppo Locale individuerà la strategia di sviluppo locale, facendo particolare riferimento ai seguenti obiettivi specifici:

- sostenere la prosperità economica, sociale delle zone di pesca, anche favorendo la realizzazione di attività diversificate;
- preservare e incrementare l'occupazione nelle zone di pesca;
- promuovere la qualità dell'ambiente costiero;
- promuovere la cooperazione nazionale e transnazionale fra le zone di pesca.

Il Piano di Sviluppo Locale individuerà nello specifico le azioni da perseguire, assumendo quale presupposto i suddetti obiettivi specifici.

#### **Art. 5 Impegni di ciascuna parte**

Ciascuna parte si impegna a:

- collaborare per la predisposizione della proposta di candidatura, mettendo a disposizione tutta la documentazione e le dichiarazioni di propria competenza richieste dal bando di gara, nonché le informazioni e i documenti necessari per l'elaborazione del Piano di Sviluppo Locale;
- a non uscire dal raggruppamento costituito con il presente atto, se non come conseguenza di procedure concorsuali che lo riguardino direttamente e che gli impediscano la partecipazione all'attività del GAC;
- informare tempestivamente il partenariato, attraverso il capofila, circa l'insorgere di qualsivoglia situazione tecnica, economica e patrimoniale e/o di ogni altra natura, che gli impedisca la regolare e fattiva partecipazione all'attività del GAC.

In particolare, gli enti locali si impegnano a:

- concorrere all'elaborazione e attuazione della strategia di sviluppo della zona interessata;
- garantire coerenza fra le strategie adottate dal PSL e gli eventuali strumenti di programmazione/pianificazione successivamente adottati, così da rafforzare gli impatti del PSL;
- adottare le forme di semplificazione possibili per una rapida esecuzione degli interventi previsti dal PSL;
- eseguire le attività e gli interventi di cui dovessero risultare attuatori.

I soggetti privati si impegnano a:

- concorrere all'elaborazione e attuazione della strategia di sviluppo della zona interessata;
- eseguire le attività e gli interventi di cui dovessero risultare attuatori;
- fornire il supporto necessario alla definizione dei fabbisogni formativi del GAC.

#### **Art. 6 - Piano di Sviluppo Locale**

Il GAC elaborerà un Piano di Sviluppo Locale che definirà una strategia di sviluppo locale integrata (fra operatori, settori e interventi), coerente con le esigenze del settore della pesca e acquacoltura, sostenibile, complementare ad altri interventi effettuati nel settore interessato.

Il Piano di Sviluppo Locale dovrà contenere:

- la descrizione del GAC e delle caratteristiche che attribuiscono al GAC adeguate capacità amministrative;
- il funzionamento del partenariato;
- la descrizione dell'area, evidenziandone le caratteristiche di omogeneità

geografica e socio-economica e il rispetto dei requisiti di ammissibilità al bando regionale;

- indicazione dei punti di forza e di debolezza, rischi e opportunità del territorio;
- descrizione delle attività svolte sul territorio per la costituzione del partenariato;
- descrizione della strategia di sviluppo locale;
- descrizione delle priorità;
- descrizione degli interventi;
- periodo di riferimento del PSL;
- procedure attuative del PSL, cronoprogramma e piano finanziario;
- valutazioni di realizzazione, risultato e impatto;
- complementarità e demarcazione con gli altri strumenti della programmazione 2007/2013 e sinergia e complementarità con altre politiche.

#### **Art. 7 – Regolamento interno del GAC**

Il GAC si doterà di un Regolamento interno che, fra l'altro, disciplinerà le procedure in materia di:

- a) trasparenza e chiarezza nell'assegnazione dei ruoli e delle responsabilità di ciascun partner;
- b) organizzazione degli uffici del GAC di cui al successivo art. 9 del presente accordo;
- c) gestione di possibili conflitti d'interesse;
- d) tracciabilità ed archiviazione dei documenti;
- e) regolare gestione dei contributi;

- f) adozione di un sistema contabile idoneo a codificare e registrare ogni pagamento effettuato;
- g) conservazione e messa a disposizione dei soggetti preposti al controllo, degli atti formali o dei documenti giustificativi di spesa supportati da estratti conti bancari e movimentazioni di cassa;
- h) supporto tecnico logistico per le verifiche e i sopralluoghi svolti da soggetti terzi sia in relazione alle operazioni direttamente realizzate che per quelle realizzate da altri soggetti nell'ambito del PSL;
- i) gestione degli acquisti e degli incarichi di collaborazione;
- l) restituzione del contributo pubblico nel caso di utilizzo delle risorse in maniera difforme dall'approvazione o nel mancato rispetto delle norme in materia di acquisto di beni e servizi;
- m) partecipazioni a partnership.

#### **Art. 8 - Organo di decisione del GAC**

L'organo di decisione del GAC è il "Comitato direttivo" composto da n. 15 membri dei quali 6 designati dagli enti pubblici, 6 dai rappresentanti del settore della pesca, 3 dai pertinenti rappresentanti dei settori locali di rilievo in ambito socio-economico e ambientale. I designanti debbono essere soci fondatori del GAC "Costa di Toscana" o comunque esserne associati.

Il "Comitato direttivo" è validamente costituito in presenza della maggioranza dei componenti. Le decisioni vengono assunte con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

Il Comitato direttivo è convocato e coordinato dalla Provincia di Grosseto che lo presiede senza diritto di voto

Al "Comitato direttivo" competono le decisioni relative:



- a) alla progettazione, eventuale rimodulazione ed attuazione del PSL;
- b) alla selezione e approvazione di tutti i progetti finanziabili o da finanziare;
- c) all'ammissione di nuovi partner al GAC. In questo caso dovrà in ogni caso essere salvaguardato l'equilibrio interpartenariale individuato in sede di costituzione del GAC.

Al "Comitato direttivo" competono altresì le decisioni in materia di organizzazione del GAC, l'approvazione del regolamento di cui al precedente art. 7, l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo di ciascun esercizio finanziario, nonché ogni altra decisione rilevante.

Almeno due volte l'anno, e comunque in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo, il Comitato Direttivo riferisce della propria attività a tutto il partenariato, pubblico e privato, previa formale convocazione dello stesso.

#### **Art. 9 – Organizzazione del GAC**

Con il regolamento di cui all'art. 7, da approvarsi a cura dell'Organo di Decisione di cui all'art. 8 del presente articolato, saranno individuate le modalità di funzionamento del GAC.

L'organizzazione sarà ispirata alla massima snellezza e, nel rispetto delle leggi e delle procedure, semplificazione amministrativa.

Vengono sin d'ora individuate tre aree di lavoro con specifiche funzioni, che non necessariamente daranno luogo a tre distinte figure apicali di responsabilità.

- a) Area amministrativa e finanziaria.

Le principali funzioni sono:

- predisposizione di atti per il funzionamento degli organi sociali;

- assistenza all'Organo decisionale nell'assunzione di decisioni inerenti il PSL;
  - verifica documentazione amministrativa e pagamento di fornitori e collaboratori;
  - gestione del procedimento per la selezione dei collaboratori e l'affidamento di incarichi;
  - gestione del procedimento per l'esperimento di procedure di appalto di servizi e forniture;
  - rendicontazione delle spese sostenute;
  - funzionamento dell'ufficio del GAC.
- b) Area di direzione tecnica del PSL:
- adeguamento del PSL;
  - verifica degli obiettivi di spesa e piano finanziario annuale;
  - redazione di rapporti periodici sullo stato di realizzazione fisica degli interventi previsti dal PSL.
- c) Area di animazione e supporto tecnico alla realizzazione del PSL:
- azioni di ricerca, sensibilizzazione ed ascolto;
  - divulgazione (animazione e comunicazione) del PSL ed opportunità connesse (promozione dello sviluppo);
  - progettazione, coordinamento ed integrazione di azioni (operazioni) a gestione diretta;
  - assistenza tecnica alla programmazione partecipativa ed al funzionamento del partenariato;
  - relazioni con i partner di cooperazione e partecipazione alle reti.

Il Gac sarà dotato di un direttore, selezionato in base a quanto verrà stabilito nel

regolamento di cui al precedente articolo 7, che sarà responsabile delle strutture tecniche, curerà le deliberazioni del Comitato direttivo e sarà garante della legittimità delle procedure e delle decisioni da questo assunte.

#### **Art. 10 - Soggetto capofila amministrativo**

I soggetti costituenti il GAC individuano nella Provincia di Grosseto il soggetto mandatario capofila amministrativo e finanziario.

Le parti conferiscono al capofila un mandato gratuito, collettivo, anche nell'interesse del mandatario e pertanto irrevocabile ai sensi dell'art. 1723 c.c., nonché con rappresentanza per lo svolgimento, in nome e per conto delle parti, del ruolo di soggetto gestore mandatario unico in ordine alle attività descritte nei precedenti articoli. Il mandatario unico è abilitato a provvedere a ogni adempimento necessario a tal fine, in nome e per conto delle parti riunite, fino all'ultimazione del progetto, ivi compresa la capacità di stare in giudizio in nome e per conto delle parti mandanti per ogni controversia connessa alla presentazione e attuazione del PSL e alla gestione dell'eventuale contributo.

Nell'ambito dell'ampio mandato di cui al punto precedente, le parti conferiscono al capofila anche il mandato all'incasso del contributo.

#### **Art. 11 - Durata dell'ATS e condizione risolutiva**

Nel caso di approvazione e finanziamento del Piano di Sviluppo Locale da parte della Regione Toscana, l'ATS avrà durata fino alla sua completa attuazione.

Il contratto è soggetto a condizione risolutiva ex art. 1353 c.c. e pertanto si intenderà automaticamente risolto con immediato scioglimento dell'ATS in caso di mancata approvazione e/o finanziamento del Piano di Sviluppo Locale.

#### **Art. 12 - Costi sostenuti dai partecipanti all'ATS**

Eventuali costi a carico di ogni parte dovranno risultare dal bilancio preventivo

approvato.

### **Art. 13 - Legge applicabile e clausola compromissoria**

Il presente contratto è regolato dalla legge italiana.

Per tutte le controversie inerenti il presente contratto o connesse allo stesso, le parti si obbligano a ricorrere al procedimento di mediazione disciplinato dal regolamento della Camera Arbitrale e di Conciliazione della CCIAA di Grosseto.

Qualora il procedimento di mediazione non si concluda con la conciliazione, le controversie saranno risolte mediante un arbitrato disciplinato dal citato regolamento. Il Tribunale Arbitrale sarà composto da un arbitro unico nominato in conformità del regolamento e deciderà secondo equità nel rispetto delle norme inderogabili degli artt. 806 e seguenti del codice di procedura civile. Sede dell'arbitrato sarà Grosseto.

### **Art. 14 - Clausole finali**

Ciascuna clausola di questo contratto è il risultato di una trattativa liberamente condotta fra le parti.

Nessuna integrazione, modifica, rinuncia o deroga al presente contratto sarà valida o vincolante se non prevista per iscritto e sottoscritta da tutte le parti.

Costituiscono eccezioni alle disposizioni del comma precedente, che come tali danno diritto al recesso unilaterale:

- il venir meno dell'attività di marineria o di acquacoltura nel territorio di riferimento;
- il fallimento, lo scioglimento o la modifica dell'oggetto sociale.

Nessuna mancanza o ritardo nell'esercizio dei diritti previsti dal presente contratto potrà invece costituire una rinuncia allo stesso, né l'esercizio parziale di tali diritti potrà precludere l'integrale esercizio dei pieni diritti previsti nel presente contratto.

### Art. 15 - Registrazione

Del presente atto le parti richiedono all'Ufficio delle Entrate la registrazione in misura  
fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto

**1. Provincia di Grosseto**

Leonardo Marras                      Presidente                      ci AE0028973

**2. Provincia di Massa Carrara**

Domenico Ceccotti                      Assessore                      ci AR8325456

**3. Provincia di Lucca**

Diego Santi                      Assessore                      ci AO3267238

**4. Provincia di Pisa**

Andrea Acciai                      Dirigente                      ci AN6970894

**5. Provincia di Livorno**

Paolo Pacini                      Assessore                      ci AN9267107

**6. CCIAA di Massa Carrara**

Francesca Cordiviola                      Procuratrice speciale ci AM4939656

**7. CCIAA di Pisa**

Roberto Manai                      Procuratore speciale ci AO9256706

**8. CCIAA Grosseto**

Roberto Manai                      Procuratore speciale ci AO9256706

**9. Comune di Massa (MS)**

Luigi Della Pina                      Assessore                      ci AN9295064

**10. Comune di Carrara (MS)**

Pierluigi Bessi                      Dirigente                      ci AK5017251

**11. Comune di Montignoso (MS)**

Gianni Lorenzetti                      Assessore                      ci AR8316174

**12. Comune di Vecchiano (PI)**






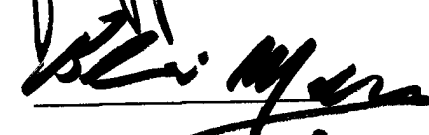
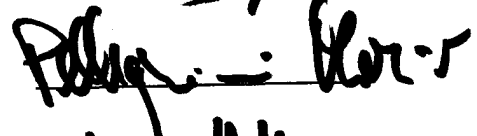



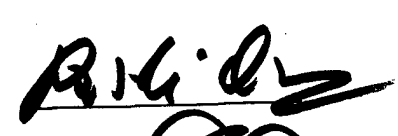

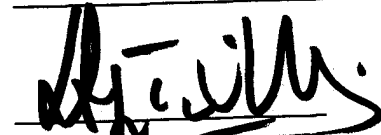

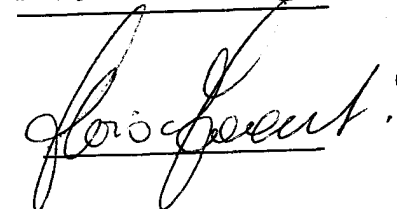
Angori Massimiliano                      Assessore                      c.i AM5686297

**13. Comune di Rosignano Marittimo (LI)**

Luca Agostini                      Assessore                      ci AH1331519

Handwritten signatures corresponding to the representatives listed in the table. The signatures are written in black ink and are placed to the right of the printed names and titles.

- |  |                      |                    |               |
|--|----------------------|--------------------|---------------|
| 14. Comune di Piombino (LI)                        | Marco Chiarei        | Assessore          | ci AS4388124  |
| 15. Comune di Marciana Marina (LI)                 | Andrea Ciumei        | Sindaco            | ci AN2789685  |
| 16. Comune di Isola di Capraia (LI)                | Fabio Mazzei         | Consigliere        | pa LI5148291X |
| 17. Comune di Follonica (GR)                       | Eleonora Baldi       | Sindaco            | pa GR5051036W |
| 18. Comune di Scarlino (GR)                        | Destri Guido Mario   | Assessore          | c.i AR4509789 |
| 19. Comune di Orbetello (GR)                       | Mauro Barbini        | Consigliere        | pa U17567194K |
| 20. Comune di Isola del Giglio (GR)                | Mario Pellegrini     | Vicesindaco        | pa GR2072429X |
| 21. Acli Pesca                                     | Daniele Vitiello     | Pres. Cons. Amm.ne | pa LI502921K  |
| 22. Coop Pescatori Azimut                          | Andrea Bartoli       | Amm.re Unico       | ci AS4383815  |
| 23. Labronica Motopescherecci                      | Andrea Bartoli       | delegato           | ci AS4383815  |
| 24. Coop Zefiro                                    | Andrea Bartoli       | delegato           | ci AS4383815  |
| 25. AGCI   | Luana Calvani        | Vicepresidente     | ci AE0026087  |
| 26. UNPLI  | Leonardo Agostinelli | Presidente         | pa GR5042574P |
| 27. ARCI Pesca FISA                                | Ivano Colombini      | Delegato           | pa LI5017053N |
| 28. Federazione Toscana Banche Credito Cooperativo | Florio Faccendi      | Presidente         | ci AR6283763  |

<b>29. ASSOGAL Toscana</b>	Giancarlo Zago	Componente cons. dir. ci AN2769544
<b>30. Coldiretti</b>	Francesco Viaggi	Presidente ci 2868732AA8
<b>31. Coop. Luna Rossa</b>	Michela Piccioli	Presidente ci AS9941263
<b>32. Coop Mare Nostrum</b>	Maurizio Acampora	Presidente ci AO 5143754
<b>33. CO INTE SO</b>	Alberto Brugi	Presidente ci 2639140AA5
<b>34. Cnfcooperative Federcopesca</b>	Massimo Guerrieri	Presidente ci 2389622AA8
<b>35. Coop Venere</b>	Paolo Del Lama	Presidente pa LI5127872K
<b>36. Coop CO.P.A.V.</b>	Alessandra Malfatti	Consigliera pa LU5121188X
<b>37. Coop San Leopoldo</b>	Daniele Conti	Amministratore ci 3415582AA6
<b>38. Copemar Soc. Coop.</b>	Vinicio Jr Orsini	Presidente ci AM4853792
<b>39. FLAI CGIL</b>	Damiano Marrano	Segretario ci 6290975
<b>40. TIS Maremma Toscana Soc Coop</b>	Suchodolska Karolina	Presidente ci AO9263121
<b>41. Osservatorio Nazionale Pesca</b>	Roberto Manai	Delegato ci AO9256706
<b>42. Toscana Leader</b>	Luigi Favari	Presidente ci AR1389910
<b>43. UILA Pesca</b>	Pietrelli Antonio	Componente comitato pa GR5000470D

*[Handwritten signature]*

*Michela Piccioli*  
*Maurizio Acampora*  
*Alberto Brugi*

*Massimo Guerrieri*  
*Paolo Del Lama*

*Alessandra Malfatti*  
*Daniele Conti*

*Vinicio Jr Orsini*

*Damiano Marrano*

*Suchodolska Karolina*

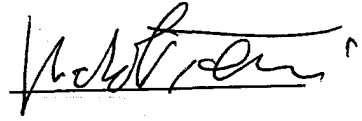
*Roberto Manai*

*Luigi Favari*  
*Antonio Pietrelli*

44. Lega Pesca

Niclo Vitelli

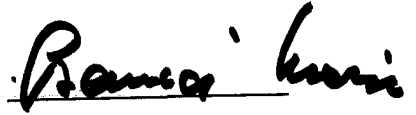
Resp. Regionale pa U16389026L



45. F.I.P.S.A.S.

Benucci Mario

Presidente sez. Grosseto ci 0412686AA5

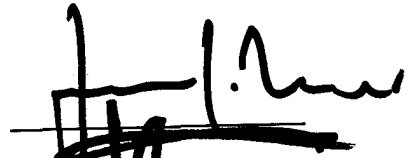


46. FAI CISL

Luigi Belli

Delegato

paLU2074028K



47. A.P.I

Gilmozzi Marco

Procuratore

pa GR5088140X

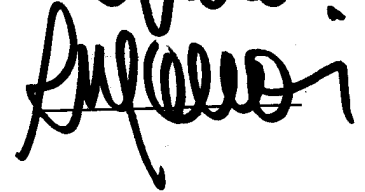


48. Federpesca

Roberto Manai

Delegato

ci AO9256706





REPUBBLICA ITALIANA

Repertorio n. 1167 del 16/04/2012

AUTENTICA DI FIRME

Io sottoscritto Emilio Ubaldino, Segretario Generale della Provincia di Grosseto,

CERTIFICO

che i signori sottoscrittori come elencati ed identificati dal n. 1 al n. 48 alle pag. 13, 14, 15 e 16 dell'atto costitutivo che precede, delle cui identità personali mi sono accertato tramite documenti di riconoscimento, hanno sottoscritto il presente atto in mia presenza.

Grosseto, 16 aprile 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Emilio Ubaldino



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO  
CHE SI COMPONE DI N° 17 PAGINE

GROSSETO LI' 20/04/2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Emilio Ubaldino

